



**Commissario Delegato per l'Emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012**

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

Decreto n.143 del 21 SETTEMBRE 2016

Oggetto: Istituzione del Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti relativi ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Provincia di Mantova.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo;
- la legge 1° agosto 2012, n.122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", con la quale:
 - lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
 - i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
 - sono stati identificati fra altri, quali priorità, gli interventi di ripristino degli edifici pubblici ad uso scolastico o educativo per la prima infanzia (art.4) e sono state puntualmente identificate le prime risorse utilizzabili a tale fine (art.5);
- la legge 24 giugno 2013, n.71, di conversione con modificazioni del D.L. 26 aprile 2013, n.43, con la quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2014;
- la legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del D.L. 12 settembre 2014, n.133, con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015.
- la legge la Legge 6 agosto 2015, n.125, di conversione - con modificazioni - del D.L. 19 giugno 2015, n.78, con la quale lo stato di emergenza viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2016;
- la legge 26 febbraio 2016, n.21, di conversione - con modificazioni - del D.L. 30 dicembre 2015, n.210, con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018.

DATO ATTO del disposto delle proprie precedenti Ordinanze quale Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale, tra l'altro, è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n.74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51 "*Revisione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sismica (d.l. 6 giugno 2012, n. 74, art.1) 13 agosto 2012, n.3 "Costituzione della struttura commissariale di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 6 giugno n.74" e successive modifiche ed integrazioni*", che - tra l'altro - affida a far data

dal 1° luglio 2014 tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, nominato Soggetto Attuatore Unico.

DATO ATTO che con la stessa Ordinanza Commissariale n.3, veniva costituito, contestualmente alla Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n.74/2012, un *Comitato Tecnico Scientifico* di supporto specialistico tra i cui componenti figura altresì un rappresentante della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia.

PRESO ATTO della nota protocollo n.2450 del 18 febbraio 2015, formalizzata nella seduta del *Comitato Tecnico Scientifico* del 19 febbraio 2016, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n.C1.2016.978 del 24 febbraio 2016, con la quale la Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova segnala un elenco di beni di notevole rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione della loro integrità materiale, danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Provincia di Mantova.

RICORDATO il proprio precedente Decreto 16 marzo 2016, n.46 "*Beni di interesse culturale danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e a rischio di conservazione, segnalati con nota n.2450 del 18.2.2015 dalla Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova. Esito della ricognizione atta a verificare quanto a conoscenza della Struttura Commissariale*", con il quale si riportavano al Commissario tutte le informazioni in possesso della Struttura Commissariale in ordine ai beni segnalati dalla succitata Soprintendenza.

PRESO ATTO del disposto dell'Ordinanza Commissariale 9 giugno 2016, n.226 con la quale:

- il Commissario prende atto del suddetto Decreto del Soggetto Attuatore n.46/2016;
- vengono fissate le regole per l'effettuazione, da parte dello stesso Soggetto Attuatore, di una puntuale ricognizione e quantificazione del danno dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio risultavano ancora danneggiati a causa del sisma;
- si conferisce mandato al Soggetto Attuatore di costituire un *Gruppo di Lavoro Tecnico* a supporto della Struttura Commissariale per le attività di istruttoria e di valutazione della documentazione inviata in accompagnamento alle manifestazioni di interesse pervenute, composto da:
 - componenti della Struttura Commissariale;
 - almeno un componente esperto in materia, segnalato dalla Direzione Generale Culture di Regione Lombardia;
 - almeno un membro tecnico del *Comitato Tecnico Scientifico*;
 - un membro del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

DATO ATTO del fatto che, con nota 16 giugno 2016, protocollo n.C1.2016.0002910, tra l'altro, si chiedeva al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, per tramite del succitato Soprintendente, ed alla Direzione Regionale Culture, Identità ed Autonomie di designare i membri di propria competenza in seno all'istituendo *Gruppo di Lavoro Tecnico*.

PRESO ATTO della comunicazione del Direttore Generale alle Culture, Identità ed Autonomie della Regione Lombardia, dr.ssa Sabrina Sammuri, inviata a mezzo posta elettronica il 14 settembre 2016, con la quale viene designato l'arch. **Giuseppe Speranza**, quale componente esperto in materia in seno al succitato costituendo *Gruppo di Lavoro Tecnico*.

PRESO ATTO inoltre della comunicazione della Responsabile della Sezione di Mantova e della Provincia Sud della Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, la quale, sentito il Soprintendente, comunicava i nominativi dell'arch. **Claudia Zanlungo** e dell'arch. **Anna Maria Basso Bert**, quali componenti – in alternanza fra loro – in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

PRESO ATTO infine del verbale del *Comitato Tecnico Scientifico* che, nella seduta del 14 giugno 2016, ha individuato quale proprio rappresentante nell'istituendo *Gruppo di Lavoro Tecnico* il Soprintendente arch. **Giuseppe Stolfi**.

CONSIDERATO che in esito alla suddetta ricognizione, attuata ai sensi della succitata Ordinanza 16 marzo 2016, n.226, sono prevenute n.19 (diciannove) manifestazioni di interesse, coincidenti con la totalità dei beni già individuati a seguito della ricognizione effettuata preliminarmente sulla scorta del Decreto del 16 marzo 2016, n.46, così come di seguito richiamate:

ID Decreto 46/2016	IMMOBILE	UBICAZIONE
1	ORATORIO DI SANTA MARGHERITA DA CORTONA (PARTE DEL COMPLESSO DI VILLA MARANI)	Campione, Bagnolo San Vito
2	VILLA ROSSI (EX-GALVANI)	Bondeno di Gonzaga
3	CHIESA DI SANTA CATERINA	Dosso dell'Inferno, Magnacavallo
4	CORTE CASTIGLIONI	Casatico, Marcaria
5	VILLA GALVAGNINA	Galvagnina, Moglia
9	CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE	Sabbioneta
10	CHIESA DELL'INCORONATA	Sabbioneta
11	TEATRO OLIMPICO	Sabbioneta
13	EX FORNACE BOSCHETTO	San Benedetto Po
14	PALAZZO VESCOVADO GONZAGA	Portiolo di San Benedetto Po
16	ORATORIO DI VILLA ARRIGONA	San Giacomo delle Segnate
17	PALAZZO CITELLI	San Giovanni del Dosso
18	CORTE CUCCA	Schivenoglia
19	CHIESA di CORTE TORRIANA	Torriana, Serravalle a Po
20	TEATRO GUIDO (O COMUNALE)	Suzzara
21	VILLA GRASSETTI	Salletto, Suzzara
24	PONTE SAVOIA	Quingentole
25	ORATORIO DELLA GABBIANELLA	Quistello
28	CHIESA DI SAN MAURIZIO	Mantova

RITENUTO conseguentemente di dover procedere alla nomina del *Gruppo di Lavoro Tecnico*, ai sensi dell'art.6 dell'allegato alla succitata Ordinanza Commissariale n.226, deputato alla successiva fase istruttoria di valutazione della congruità tecnica ed amministrativa degli interventi presentati, per la determinazione dell'eventuale contributo da parte del Commissario delegato.

ATTESO che il suddetto *Gruppo di Lavoro Tecnico*, in ragione della complessità della materia, debba rimanere in carica fino al termine delle fasi istruttorie sopra richiamate;

RICORDATO inoltre che il suddetto *Gruppo di Lavoro Tecnico*, al fine di poter svolgere adeguatamente la propria attività, debba avvalersi anche delle competenze e della collaborazione dei funzionari della componente tecnica della Struttura Commissariale, così come prescritto nella stessa Ordinanza n.226, dr. **Luca Cairati**, geom. **Michele Maccari** e geom. **Leonardo Madella**.

RITENUTO di dover trattenere in capo al Soggetto Attuatore, dr. **Roberto Cerretti**, le funzioni di Coordinamento del *Gruppo di Lavoro Tecnico* e di affidare quelle di Segreteria alla sig.ra **Flavia Negrini**, funzionario amministrativo della Struttura Commissariale.

CONSIDERATO il decreto del Segretario Generale della Giunta Regionale della Lombardia 6 marzo 2001 n.4907 "Modalità per la costituzione ed il funzionamento dei gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali, ai sensi dell'art.26, L.R. 10 marzo 1995".

RICORDATO che, per la partecipazione al Gruppo di Lavoro, non darà luogo al riconoscimento di gettoni di presenza e/o compensi di alcun tipo.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ove applicabili, sono stati assolti.

Tutto ciò premesso e considerato,

Ale

DECRETA

per i motivi esposti in premessa:

1. di costituire il "Gruppo di Lavoro Tecnico per la valutazione dei Progetti relativi ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Provincia di Mantova", così composto:
 - **Roberto Cerretti**, Soggetto Attuatore del Commissario delegato per l'emergenza e la ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, con compiti di Coordinamento;
 - **Giuseppe Stolfi**, Soprintendente alle Belle Arti e al Paesaggio delle Province di Bergamo e Brescia, in qualità di membro designato dal *Comitato Tecnico Scientifico*;
 - **Giuseppe Speranza**, dirigente designato dalla D.G. Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia;
 - **Claudia Zanlungo** o **Anna Maria Basso Bert**, in alternanza fra loro, funzionarie della Soprintendenza alle Belle Arti e al Paesaggio delle Province di Bergamo e Brescia, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
 - **Luca Cairati**, funzionario tecnico di supporto al Soggetto Attuatore e Coordinatore della funzione tecnica della Struttura Commissariale;
 - **Michele Maccari**, funzionario tecnico della Struttura Commissariale;
 - **Leonardo Madella**, funzionario tecnico della Struttura Commissariale;
 - **Flavia Negrini**, funzionario amministrativo della Struttura Commissariale, con compiti di segreteria del Gruppo di Lavoro;
2. di stabilire, in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza 16 marzo 2016, n.226 che il gruppo di lavoro avrà il compito di procedere a valutare la documentazione inviata a supporto della manifestazione di interesse e a individuare eventuali priorità di intervento;
3. di stabilire che il gruppo di lavoro potrà avvalersi nello svolgimento della propria attività valutativa del *Comitato Tecnico Scientifico*, nominato ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.3 e s.m.i.;
4. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che il gruppo di lavoro rimarrà in carica fino al termine della fase istruttoria preliminare;
5. di stabilire che la partecipazione ai lavori non darà luogo al riconoscimento di gettoni di presenza e/o compensi di alcun tipo;
6. di trasmettere copia del presente atto ai Soggetti interessati;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Struttura Commissariale.



Il Soggetto Attuatore
Roberto Cerretti

Roberto Cerretti